

Rette e mense scolastiche, comune di Riccione recupera 47mila euro di insoluti in due anni

Attualità - 23 ottobre 2018 - 11:04



Ammonta a 47.000 euro l'importo recuperato sull'insoluto di rette e mense per gli anni scolastici 2015-2016 e 2016-2017. Un dato significativo in considerazione del lavoro di sollecito avviato in modalità diverse, e a più riprese dagli uffici, per consentire alle famiglie di adeguarsi ai servizi corrisposti dal Comune. Un lavoro meticoloso che ha avuto i migliori risultati nell'anno 2016-2017 con oltre 31.000 euro di rientro dei pagamenti previsti. L'amministrazione procede su due strade che si intersecano necessariamente tra loro tenendo fermi due punti: sostegno e incontro ai più bisognosi, verifica con dati incrociati di ogni singolo caso di mancato pagamento, che rientra spesso nei casi di dimenticanza delle rate in scadenza.

Nei prossimi giorni l'assessore ai servizi educativi Alessandra Battarra avrà dei colloqui diretti con ciascuna famiglia per verificare se ci siano motivazioni legate a situazioni di oggettiva difficoltà economica che richiedano una attenzione particolare da parte dei servizi alla persona.

*"Il dialogo e la conoscenza specifica dei singoli casi, continua ad essere il metodo che, dopo lo scorso anno - afferma l'assessore **Battarra** - continuerò ad adottare per andare incontro alle esigenze delle famiglie e al contempo procedere con il recupero degli insoluti rette. Due facce della stessa medaglia che tengono conto di strumenti efficaci messi a disposizione in questi casi dall'amministrazione come la possibilità di rateizzare il pagamento delle rette o la presa in carico di possibili forme di sostegno sociale da parte del settore servizi alla persona. Chi versa in condizioni di oggettiva difficoltà avrà la massima attenzione così come sarà massimo il nostro impegno di adeguare i servizi rivolti alle famiglie con la necessità di copertura dei costi sostenuti. I risultati, come mostrano i numeri, sono in miglioramento, nelle prossime settimane verrà inviata una prima lettera informale nell'ambito di un lavoro costante che stiamo portando avanti nei confronti delle famiglie assieme al mantenimento di rapporti e contatti diretti con le stesse in modo che non si sentano sole ma, al contrario, supportate dall'amministrazione."*

